

I 7 ERRORI PIÙ GRAVI DI CHI SCEGLIE IL CAPPOTTO TERMICO PER LA CASA

Una guida completa degli errori più gravi che si possono fare quando stai scegliendo di isolare in modo sano la tua casa o il tuo ambiente di lavoro.



I 7 ERRORI PIÙ GRAVI DI CHI SCEGLIE IL CAPPOTTO TERMICO PER LA CASA

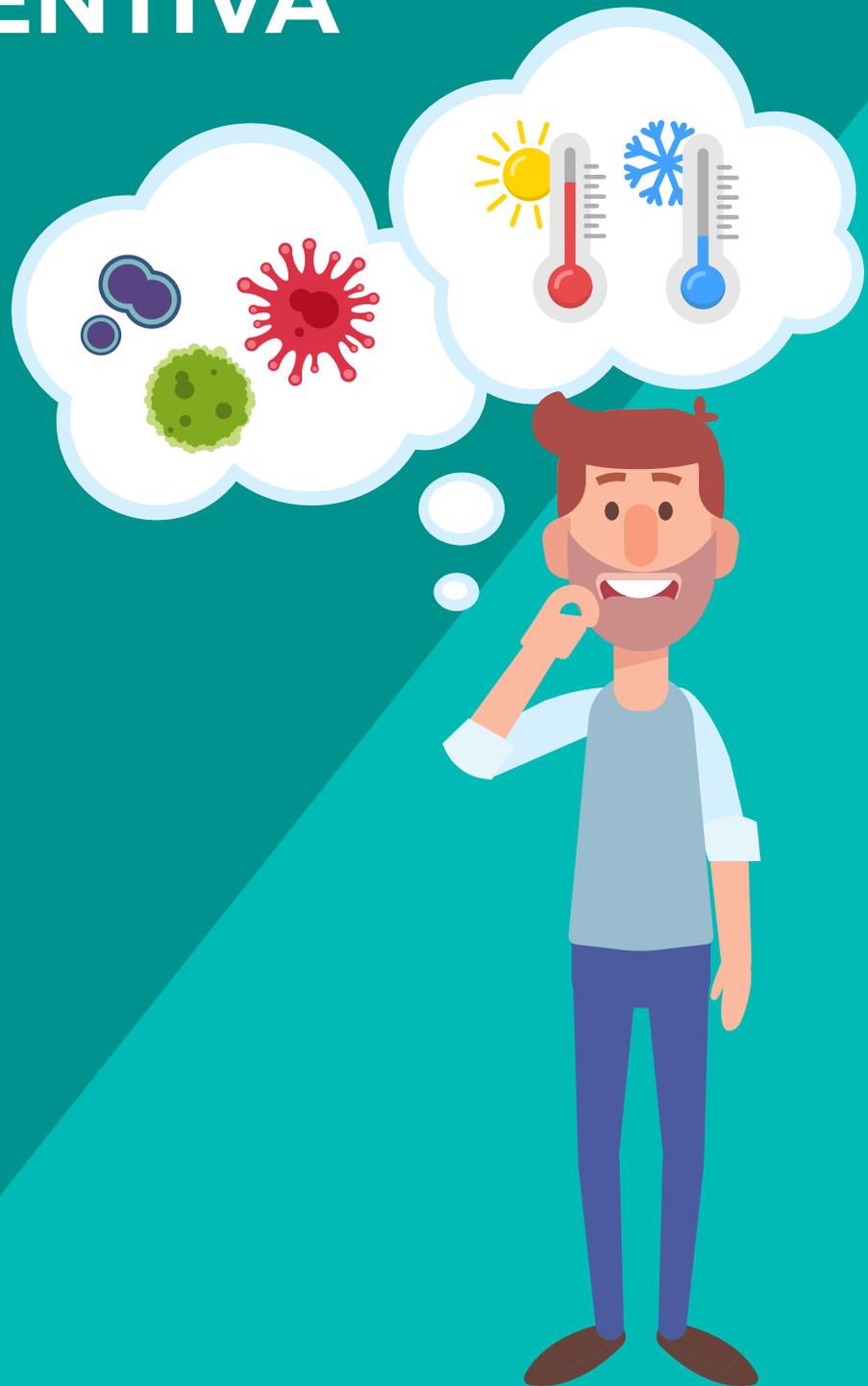
Una guida completa degli errori più gravi che si possono fare quando stai scegliendo di isolare in modo sano la tua casa o il tuo ambiente di lavoro

Ciao lettore, questo PDF è una guida rivolta a te che stai cercando di capire cosa fare per:

- **isolare la tua casa**
- **risparmiare sui consumi**
- **evitare di trattenere l'umidità nelle pareti**

Dopo 30 anni di esperienza nel mondo dell'isolamento termico abbiamo stilato **I 7 ERRORI PIÙ COMUNI** (e pericolosi) che tutti fanno nella scelta del **cappotto termico** per la loro abitazione. Buona lettura.

1. SCELGO IL PRODOTTO SENZA FARE UN'ANALISI PREVENTIVA



Non sai quante volte succede. **“È la cosa più banale”** mi dirai, ma non ti stupire se ti dico che su quasi nessuna abitazione viene prima fatta un’analisi preventiva delle condizioni dei muri e della casa in generale. Non tutti i pannelli isolanti sono adatti a tutti i tipi di muri esistenti.

Qualora si optasse per un pannello non adatto alla tipologia di struttura potrebbero insorgere problemi come:

1. **Un insufficiente isolamento termico e il conseguente scarso comfort abitativo;**
2. **Il manifestarsi di muffe e quindi di un ambiente insalubre, che può mettere a rischio la tua salute e quella di chi ti sta a cuore!**

Es. se su una parete di legno scelgo un cappotto non traspirante, questo provocherà la proliferazione di muffa in quanto il materiale da costruzione (legno), per natura, è vivo ed ha bisogno di traspirare.

Hai praticamente messo un tappo alla fuoriuscita dell’umidità, che quindi rimarrà all’interno.

In sintesi: se scegli un pannello sbagliato puoi peggiorare enormemente la situazione

2. SCELGO UN PANNELLO ADATTO, MA NON PENSO AL SISTEMA



Ok, hai fatto l'analisi preventiva, hai trovato il pannello giusto che fa per te. Perfetto!

Montiamo tutto, applichiamo l'intonaco, pitturiamo e via.

Le pareti ora traspirano... **FERMO, non andare oltre.**

Si sta per fare un errore che può trasformare tutto in un incubo. E non esagero.

Torniamo indietro, vogliamo che la nostra casa traspiri no?

Quindi ci mettiamo un pannello che lasci traspirare i nostri muri e che tiri fuori l'umidità, giusto?

Allora tu sopra un pannello così metteresti qualsiasi tipo di materiale?

Esatto, NO, ci vogliono dei prodotti che lascino traspirare il pannello e il muro.

È necessario quindi un sistema a cappotto composto da pannello, colle, rasanti e finitura traspiranti; ogni sua parte deve fare il proprio lavoro per quello scopo.

Se applico su una parete pannelli traspiranti con intonaco e pitture non traspiranti, il pannello non potrà far uscire il vapore intrappolato sul muro, perciò il cappotto non funziona come dovrebbe e in più ho sprecato soldi per un pannello con determinate caratteristiche di cui non ho potuto beneficiare.

Nessuno vuole investire denaro in una soluzione performante che poi per una "sciocchezza" non funziona, e che anzi si ritorce contro. Perciò presta attenzione a tutti i materiali che compongono il cappotto!

3. SCELGO IL PREZZO E NON LA SOLUZIONE



Forse non serve dirlo, perché se stai leggendo questa guida tu sei un utente evoluto che ha voglia di capire cosa è meglio per se, per la propria famiglia e per la propria abitazione.

Ma lo metto comunque perché è un errore in cui un po' tutti cadiamo anche ingenuamente.

Ovvero: scegliere un prodotto in base al prezzo e non in base a ciò che realmente quel prodotto mi garantisce e mi risolve.

Qualora si scelgano materiali a basso costo si potrebbe non riuscire a risolvere i problemi, anzi, la situazione si potrebbe aggravare in quanto la scelta è stata improntata sull'aspetto economico piuttosto che sulla soluzione del problema.

Es. Voglio diminuire le spese mensili di riscaldamento, perciò decido di applicare il cappotto alla mia casa, scopro che quello interno costa meno quindi scelgo quello pensando di risolvere i miei problemi. Il cappotto interno però non risolve i ponti termici e inoltre la muratura non si riscalda, di conseguenza la temperatura all'interno delle stanze non rimarrà stabile ma mi servirà maggior quantità di energia per riscaldare, e alla fine pago di più di prima!

Ah, mi è capitato di vedere anche facciate di case con pannelli di tipo diverso... non farlo, pannelli di tipo diverso si comportano in modo diverso, quindi si rischia di vedere le malte e gli intonaci che si staccano e si creano delle crepe anche importanti, di conseguenza, acqua che entra, pannello che si inzuppa, muro che si bagna e via così.

4. GUARDO LA PAGLIUZZA E NON VEDO LA TRAVE



Perché si sceglie un pannello? I Motivi sono fondamentalmente 2:

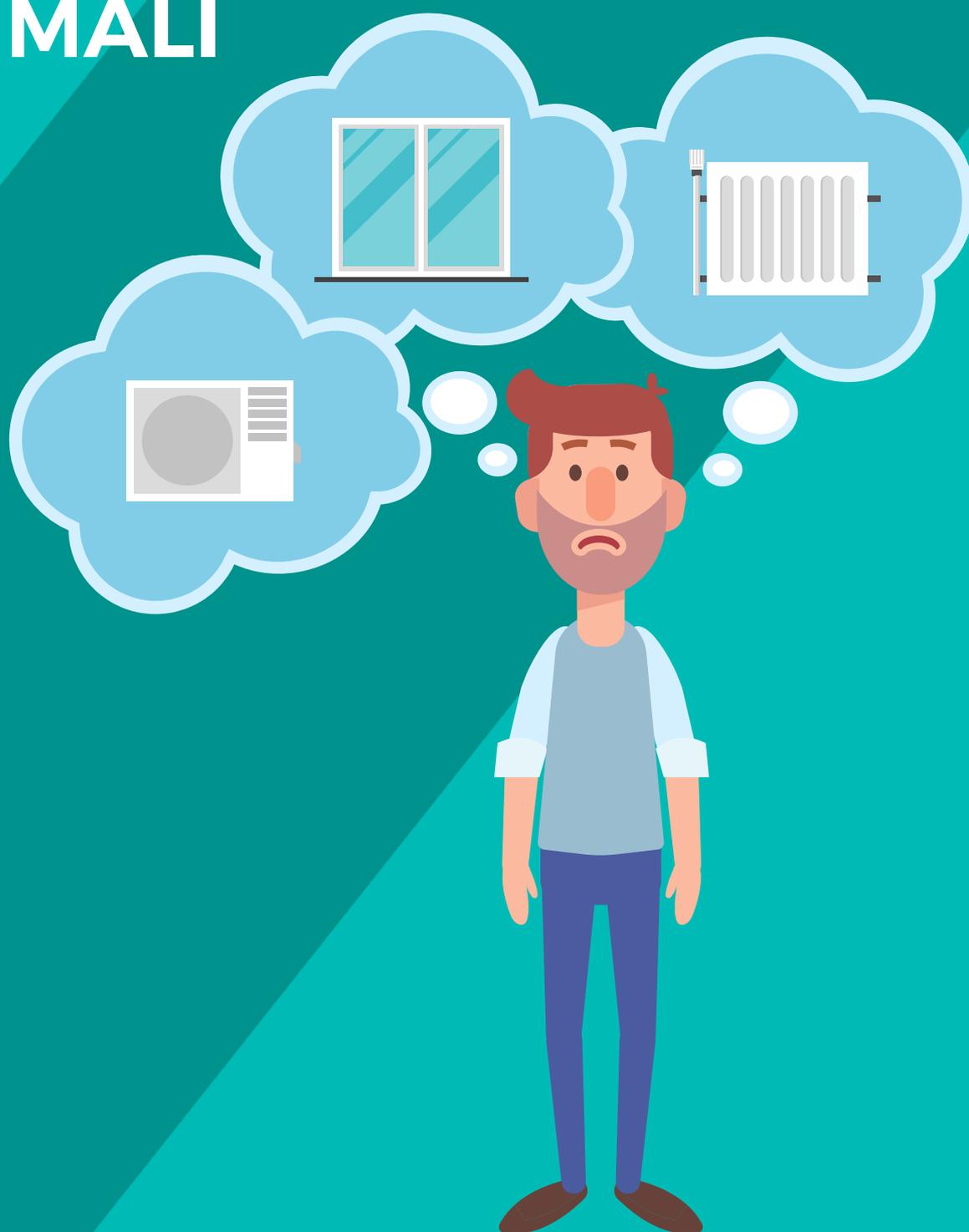
“Voglio che la temperatura all’interno della mia casa subisca meno variazioni possibili rispetto ad una certa temperatura ideale” e “voglio che la mia casa traspiri e che non ci siano più né umidità, né muffe”.

Scegliere un determinato pannello solo perché ha una determinata caratteristica senza valutare l'altra è quantomeno rischioso. Perché come abbiamo detto anche nei punti precedenti, i pannelli sono così tanti; ci sono quelli che traspirano, e quelli che non traspirano. Quindi, voglio isolare la mia casa, non penso alla traspirabilità e prendo un pannello economico. Alla fine ho risolto il problema dell'isolamento termico, ma ho il problema della traspirazione, che posso risolvere solo togliendo il pannello appena montato e sostituendolo con uno traspirante. E quindi ancora soldi che ho speso inutilmente. E soldi che dovrò spendere per far rimuovere il pannello e sostituirlo con uno nuovo.

Al contrario invece, voglio eliminare l'umidità e scelgo di applicare un cappotto con lane minerali per la loro alta qualità di traspirazione, senza sapere che questi materiali hanno un potere isolante più basso e che può calare notevolmente nel tempo.

In sintesi: è bene conoscere tutte le proprietà dei prodotti che decidiamo di installare, perché focalizzandoci su un problema solo rischiamo di crearne altri a catena.

5. PENSARE CHE IL CAPPOTTO SIA LA SOLUZIONE DI TUTTI I MALI



Ho una casa troppo calda/fredda, metto un bel pannello e sono a posto.

Magari. Non è così, e non sarà mai così.

Ti faccio solo un elenco di cose che potrebbero influire:

- caldaie/sistemi di raffreddamento mal funzionanti
- spifferi d'aria
- vetrate/serramenti mal isolati

In questi casi la sola applicazione del cappotto non può risolvere il problema, ma ci vorranno anche altri interventi mirati.

Ho una casa troppo umida, metto un bel pannello e sono a posto.

Magari. Non è così, e non sarà mai così (parte 2)

Le cause dell'umidità sono tantissime!

Anche noi produciamo umidità! Ad esempio quando cuciniamo, quando ci laviamo, quando respiriamo, si forma umidità nell'ambiente circostante; che può essere eliminata con delle azioni quotidiane semplicissime, come far prendere aria alle stanze, o aprire la finestra dopo che ci si è fatti il bagno. Questa causa in realtà è la meno allarmante, perciò se metti in atto le normali azioni di cura di una casa non ti devi preoccupare.

Il muro della nostra casa può assorbire sia l'umidità proveniente dall'interno che quella proveniente dall'esterno in quanto è soggetto ai fenomeni atmosferici. Affinché questo fenomeno non accada è bene proteggere il muro con un cappotto esterno che lo faccia anche traspirare in modo che l'umidità esterna non venga assorbita e che quella interna non si accumuli.

Se l'umidità è qualcosa di strutturale (ad es. umidità di risalita o infiltrazioni) allora il pannello fa poco, anzi non risolve proprio il problema.

È importante quindi rilevare questa tipologia di problemi nel momento iniziale, durante l'analisi preventiva, per risolvere il problema prima della posa del cappotto. **ALTRIMENTI I DANNNI SAREBBERO DAVVERO IMPORTANTI**, anche dal punto di vista della sicurezza della struttura!

6. IL MURO NON CONTA



Non voglio dilungarmi molto su questo punto, ma se ho già un muro che presenta delle crepe, che è rovinato in alcune sue parti, applicare sopra un cappotto senza prepararlo e fare delle opere di ripristino, non è una buona idea.

E il fatto che così all'esterno il muro venga bello dritto è una magna consolazione direi.

Primo: se un muro ha dei problemi devo capire di che tipo sono e risolverli

Secondo: un cappotto necessita di una superficie idonea per aderire bene e apportare tutti i suoi benefici!

Infatti se ho delle muffe o alghe già presenti sul muro esterno devo ovviamente fare opera di pulizia e sanificazione preventiva.

Quindi **PRIMA DEL CAPPOTTO IL MURO, SEMPRE IL MURO, RELIGIOSAMENTE IL MURO.**

7. AFFIDARSI ALL'APPLICATORE CHE HA FATTO IL LAVORO A TUO CUGINO...



Non ho niente contro l'applicatore che ha fatto il lavoro per tuo cugino, e non ho niente contro tuo cugino.

Magari è l'applicatore più bravo ed esperto del mondo.

Voglio solo dirti di non fidarti ciecamente e di valutare se è un applicatore competente, fagli le domande sui punti precedenti. Tasta il terreno. Valuta le sue risposte e pesale con cura, e se non ti convince vai altrove.

Purtroppo in Italia dove non esiste l'obbligo di frequentare particolari corsi di formazione per lo svolgimento di questo lavoro, sarebbe opportuno perciò rivolgersi se possibile a persone che hanno seguito, per loro volontà, dei corsi per diventare professionisti del cappotto. Ma non è sempre facile trovarle.

Siamo arrivati alle fasi finali, è tempo dei saluti, mi ha fatto piacere tu abbia letto tutto il contenuto di questa GUIDA, sono contento se anche in parte ti possa essere servita.

Stiamo cercando di dare queste informazioni a più persone possibili ed è per questo che la GUIDA è GRATUITA.

Non vederla come le TAVOLE DELLA LEGGE, piuttosto come un nuovo modo di approcciarsi a questo mondo, sempre un po' oscuro e (volontariamente) incomprensibile per i non addetti ai lavori.

Adesso dovresti avere tutte le informazioni per scegliere in autonomia il cappotto per la tua casa.

Ciao e buon lavoro!

Renzo Cester,

Amministratore delegato di Politop srl,
azienda proprietaria del marchio Resphira®.

.....

P.S.: Per aiutarti ulteriormente abbiamo creato una rete specializzata di rivenditori ed applicatori istruiti e formati, e abbiamo dato vita ad un prodotto che risolve quasi tutti i problemi qui sopra in modo nuovo.

Contatta la nostra rete CERTIFICATA, riceverai una consulenza gratuita personalizzata, ed in più, in omaggio, il test di umidità dal nostro rivenditore più vicino a te. TUTTI I CAPPOTTI installati con il nostro sistema certificato RESPHIRA sono garantiti al 100% per 30 anni.

Scopri di più su:

www.ilcappottocherespira.it o chiama
il numero verde **800 910 204**

Renzo Cester

Amministratore Delegato Politop s.r.l.,
azienda proprietaria del marchio Resphira®



Da una lunga esperienza nel campo dell'edilizia e dell'isolamento termico, abbiamo voluto creare un semplice manuale che aiuti le persone e le famiglie a fare la scelta giusta quando devono decidere il miglior cappotto termico per la casa o per il proprio ambiente di lavoro.

**I 7 ERRORI PIÙ GRAVI
DI CHI SCEGLIE
IL CAPPOTTO TERMICO
PER LA CASA**

è un'idea Resphira®



RESPHIRA®
Il pannello per cappotto che traspira il 100% in più

www.ilcappottocherespira.it